



## PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MATERA

Prot. N. 72 / 2023/ int.

**OGGETTO:** Procedura di acquisto mediante attivazione di appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA) ID Sigef 2407, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata degli Uffici giudiziari del palazzo di Giustizia di Matera.

Appalto specifico 3517257- Numero trasparenza SIGEG 1335/2023 **C.I.G. 9684539E64**

**Nomina della Commissione giudicatrice.**

### Il Procuratore della Repubblica

Richiamato il provvedimento prot. n. 19559.U del 20/01/2023, integrato con nota prot. 74162 del 20/03/2023, del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi - Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie, con il quale si autorizza la spesa per la procedura d'acquisto, mediante attivazione di Appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA), disciplinato dall'art. 55 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., riguardante l'affidamento del servizio di Vigilanza armata mediante ricorso a guardie particolari Giurate (Classe funzionale A del d.m. 269/2010) per il periodo di 36 mesi a decorrere dal 1° luglio 2023, per un importo di € 1.383.117,00 (unmilionetrecentottantatremilacentodiciassette,00), oltre IVA, oltre oneri interferenziali per la sicurezza, non suscettibili di ribasso, quantificati in € 6.188/00 (euro seimilacentottantotto/00) con opzione di rinnovo alla scadenza del contratto per ulteriore 36 mesi per la medesima spesa (condizionata alla verifica da parte della stazione appaltante della disponibilità di risorse in bilancio) con un operatore economico abilitato alla somministrazione del servizio in parola presso il territorio interessato ed alla successiva stipula del contratto a norma dell'art. 5 c. 1 lett. a) del D.M. 18.11.14 n. 201;

Preso atto che il criterio di aggiudicazione della suddetta gara, che è stata attivata nell'ambito del sistema dinamico di acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip Spa con la pubblicazione in data 06/04/2023 di Appalto Specifico n. 3517257, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, rispettando la proporzione, nel rapporto qualità/prezzo, rispettivamente di 70 a 30;

Visto l'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita ad una Commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dello stesso art. 77, comma 7;

Preso atto che il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici tramite il portale MePA è scaduto alle ore 18:00 del 28/04/2023 e che risultano presentate n. 8 offerte;

Dato atto che la prima fase delle operazioni di gara relativa all'apertura e successiva verifica delle "Buste A" virtuali contenenti la documentazione amministrativa è gestita dalla Commissione di gara, come previsto dal Capitolato d'oneri allegato alla lettera d'invito per la partecipazione all'appalto specifico, paragrafo 20 "Verifica documentazione amministrativa";

Considerata la necessità, per tutte le fasi di gara, di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 77, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 che dispone che i commissari sono scelti:

- in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
- in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al citato art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Visto il proprio provvedimento n 55/2023 del 04/04/2023, con il quale sono stati adottati i criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di gara bandite dalla Procura della Repubblica di Matera e per l'acquisizione di servizi e forniture;

Ritenuto di individuare i membri della Commissione giudicatrice come di seguito indicato, sulla base dalla valutazione delle competenze ed esperienze possedute, per la qualifica ricoperta o per le competenze già note a questa Procura della Repubblica, che non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare:

- dott.ssa Ventricelli Annafranca, Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Matera;
- dott.ssa Continisio Angela, Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Matera;
- dott.ssa Venezia Patrizia, Cancelliere esperto della Procura della Repubblica di Matera.

Viste le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi previste dalla normativa vigente e di accettazione dell'incarico, rese dalle persone individuate come componenti della Commissione, acquisite al fascicolo della procedura di gara;

### **Delibera**

1. di nominare la Commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della procedura negoziata telematica, attivata sul MePA nell'ambito del Sistema dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA) mediante pubblicazione di Appalto Specifico n. 3517257, disciplinato dall'art. 55 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai fini dell'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso presso il Palazzo di Giustizia di Matera, con i seguenti componenti:

- Presidente: dott.ssa Ventricelli Annafranca, Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Matera ;
- Componente: dott.ssa Continisio Angela, Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Matera;
- Componente dott.ssa Venezia Patrizia, Cancelliere esperto della Procura della Repubblica di Matera, con funzioni di segretario verbalizzante.

Matera, 4.5.2023

Il Procuratore della Repubblica F.F.  
Dr.ssa Annunziata Cazzetta



**Alla Procura della Repubblica di MATERA**

**Oggetto: Procedura di acquisto mediante attivazione di appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA) ID Sigef 2407, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata degli Uffici giudiziari del palazzo di Giustizia di Matera.**

**Appalto specifico 3517257- Numero trasparenza SIGEG 1335/2023 C.I.G. 9684539E64**

Costituzione della Commissione giudicatrice.

**Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a commissario nella procedura di aggiudicazione di appalto ex art. 77 D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).**

La sottoscritta Dr.ssa Angela Continisio, (qualifica) sostituto Procuratore in servizio presso la Procura della Repubblica di Matera (ufficio) , con riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto, per la quale è stata chiesta la disponibilità ad accettare l'incarico di commissario e in relazione alla quale hanno presentato offerta gli Operatori economici di cui all'allegato elenco:

**dichiara ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che:**

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in oggetto, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (1) (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e di cui al Decreto del Ministro della giustizia del 23.2.2018 (Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministro della giustizia);
- di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5, 6 e 9 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (2);
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace;

e di accettare l'incarico di componente della Commissione giudicatrice.

Matera, 4.5.2023

FIRMA \_\_\_\_\_

  
Procuratore della Repubblica  
Angela CONTINISIO

## **NOTE:**

### **(1) D.P.R. 62/2013 art. 7 - Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene da partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

### **(2) D.Lgs. 50/16 Art. 77 - Commissione giudicatrice**

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 e, nel caso di procedure di aggiudicazione svolte da CONSIP S.p.a, INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e dai soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58. In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.

10. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla stazione appaltante.

11. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.

12. Abrogato.

13. Il presente articolo non si applica alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121.

1

Cosmopol Vigilanza Srl PI 02893030649- Istituto di Vigilanza La  
RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)

620814

Lotto 1

28/04/2023 16:20:44

2

ISTITUTO DI VIGILANZA L'AQUILA SOC. COOP. PI 00431980770  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

607352

Lotto 1

28/04/2023 13:22:20

3

ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE SRL- P.I. 02985610654  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

586962

Lotto 1

18/04/2023 11:35:34

4

ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL P.I.00965950736  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

588499

Lotto 1

28/04/2023 09:23:11

5

PEGASO SECURITY-P.I.08061680727  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

600924

Lotto 1

27/04/2023 15:28:03

6

VEDETTA 2 MONDIALPOL S.P.A.-P.I.00780120135  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

599119

Lotto 1

28/04/2023 11:52:36

7

VIGILANZA CITTA' DI POTENZA SOC.COOP - P.I.00869740761  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

584578

Lotto 1

28/04/2023 08:53:42

8

VIGILANZA SECUR BULL S.R.L. - P.I. 04891231211  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

603005

Lotto 1

28/04/2023 17:36:28

## **Alla Procura della Repubblica di MATERA**

Oggetto: Procedura di acquisto mediante attivazione di appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA) ID Sigef 2407, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata degli Uffici giudiziari del palazzo di Giustizia di Matera.

Appalto specifico 3517257- Numero trasparenza SIGEG 1335/2023 **C.I.G. 9684539E64**

Costituzione della Commissione giudicatrice.

**Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a commissario nella procedura di aggiudicazione di appalto ex art. 77 D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).**

La sottoscritta Dr.ssa Annafranca Ventricelli, (qualifica) sostituto Procuratore in servizio presso la Procura della Repubblica di Matera (ufficio) , con riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto, per la quale è stata chiesta la disponibilità ad accettare l'incarico di commissario e in relazione alla quale hanno presentato offerta gli Operatori economici di cui all'allegato elenco:

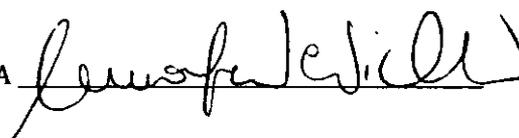
**dichiara ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che:**

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in oggetto, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (1) (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e di cui al Decreto del Ministro della giustizia del 23.2.2018 (Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministro della giustizia);
- di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5, 6 e 9 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (2);
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace;

e di accettare l'incarico di componente della Commissione giudicatrice.

Matera, 04/05/2023

FIRMA



## NOTE:

### **(1) D.P.R. 62/2013 art. 7 – Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene da partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

### **(2) D.Lgs. 50/16 Art. 77 - Commissione giudicatrice**

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'[articolo 78](#) e, nel caso di procedure di aggiudicazione svolte da CONSIP S.p.a, INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e dai soggetti aggregatori regionali di cui all'[articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'[articolo 58](#). In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'[articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), l'[articolo 51 del codice di procedura civile](#), nonché l'[articolo 42 del presente codice](#). Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'[articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'[articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001](#) e all'[articolo 42 del presente codice](#). La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.

10. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla stazione appaltante.

11. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.

12. Abrogato.

13. Il presente articolo non si applica alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli [articoli da 115 a 121](#).

1

Cosmopol Vigilanza Srl PI 02893030649- Istituto di Vigilanza La  
RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)

620814

Lotto 1

28/04/2023 16:20:44

2

ISTITUTO DI VIGILANZA L'AQUILA SOC. COOP. PI 00431980770  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

607352

Lotto 1

28/04/2023 13:22:20

3

ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE SRL- P.I. 02985610654  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

586962

Lotto 1

18/04/2023 11:35:34

4

ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL P.I.00965950736  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

588499

Lotto 1

28/04/2023 09:23:11

5

PEGASO SECURITY-P.I.08061680727  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

600924

Lotto 1

27/04/2023 15:28:03

6

VEDETTA 2 MONDIALPOL S.P.A.-P.I.00780120135  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

599119

Lotto 1

28/04/2023 11:52:36

7

VIGILANZA CITTA' DI POTENZA SOC.COOP - P.I.00869740761  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

584578

Lotto 1

28/04/2023 08:53:42

8

VIGILANZA SECUR BULL S.R.L. - P.I. 04891231211  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

603005

Lotto 1

28/04/2023 17:36:28

**Alla Procura della Repubblica di MATERA**

Oggetto: Procedura di acquisto mediante attivazione di appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA) ID Sigef 2407, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata degli Uffici giudiziari del palazzo di Giustizia di Matera.

Appalto specifico 3517257- Numero trasparenza SIGEG 1335/2023 **C.I.G. 9684539E64**

Costituzione della Commissione giudicatrice.

**Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a commissario nella procedura di aggiudicazione di appalto ex art. 77 D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).**

Il sottoscritto Dr.ssa Venezia Patrizia, (qualifica) cancelliere Esperto in servizio presso la Procura della Repubblica di Matera (ufficio), con riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto, per la quale è stata chiesta la disponibilità ad accettare l'incarico di commissario e in relazione alla quale hanno presentato offerta gli Operatori economici di cui all'allegato elenco:

**dichiara ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che:**

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in oggetto, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (1) (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e di cui al Decreto del Ministro della giustizia del 23.2.2018 (Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministro della giustizia);
- di non essere stato condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, commi 4, 5, 6 e 9 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (2);
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace.;

e di accettare l'incarico di componente della Commissione giudicatrice.

Matera, 03/05/2023

FIRMA

Patrizia Venezia

## NOTE:

### (1) D.P.R. 62/2013 art. 7 - Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene da partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

### (2) D.Lgs. 50/16 Art. 77 - Commissione giudicatrice

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.
2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'[articolo 78](#) e, nel caso di procedure di aggiudicazione svolte da CONSIP S.p.a, INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e dai soggetti aggregatori regionali di cui all'[articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'[articolo 58](#). In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante.
4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.
5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'[articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), l'[articolo 51 del codice di procedura civile](#), nonché l'[articolo 42 del presente codice](#). Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.
9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'[articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'[articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001](#) e all'[articolo 42](#) del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.
10. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla stazione appaltante.
11. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.
12. Abrogato.
13. Il presente articolo non si applica alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli [articoli da 115 a 121](#).

1

Cosmopol Vigilanza Srl PI 02893030649- Istituto di Vigilanza La  
RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)

620814

Lotto 1

28/04/2023 16:20:44

2

ISTITUTO DI VIGILANZA L'AQUILA SOC. COOP. PI 00431980770  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

607352

Lotto 1

28/04/2023 13:22:20

3

ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE SRL- P.I. 02985610654  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

586962

Lotto 1

18/04/2023 11:35:34

4

ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE SRL P.I.00965950736  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

588499

Lotto 1

28/04/2023 09:23:11

5

PEGASO SECURITY-P.I.08061680727  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

600924

Lotto 1

27/04/2023 15:28:03

6

VEDETTA 2 MONDIALPOL S.P.A.-P.I.00780120135  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

599119

Lotto 1

28/04/2023 11:52:36

7

VIGILANZA CITTA' DI POTENZA SOC.COOP - P.I.00869740761  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

584578

Lotto 1

28/04/2023 08:53:42

8

VIGILANZA SECUR BULL S.R.L. - P.I. 04891231211  
Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

603005

Lotto 1

28/04/2023 17:36:28